

Whirlpool conferma il piano industriale, il mercato no

Pubblicato: Mercoledì 28 Giugno 2017



Incontro tra i vertici di **Whirlpool**, la rsu di **Fiom. Fim e Uilm** e le segreterie provinciali sulla mancata attuazione del piano industriale. La multinazionale americana ha detto di voler rispettare quanto concordato nel 2015, subito dopo l'acquisizione di Indesit, circa il potenziamento dei volumi produttivi del reparto forni, facendo rientrare nello stabilimento di Cassinetta di Biandronno lavorazioni che erano state portate in Polonia. **(nella foto la rsu dello stabilimento Whirlpool a Cassinetta, da sinistra: Matteo Berardi della Fiom Cgil, Chiara Cola della Uilm e Tiziano Franceschetti Fim Cisl dei Laghi)**

Whirlpool ha sottolineato come il ritardo dell'attuazione del piano sia dovuta in parte a una contrazione del mercati su tutti i prodotti. Si parla di almeno 18mila pezzi che non sono ancora in produzione, uno slittamento che ha bloccato l'implementazione del secondo turno a partire dal 10 luglio nel reparto forni. Ad aumentare il ritardo concorre anche lo spostamento della piattaforma dei forni che ne coinvolge delle altre dislocate in altre fabbriche europee, dalla Francia alla Polonia. È dunque sufficiente il ritardo di una per far slittare anche le altre.

«Abbiamo chiesto all'azienda – spiega la Rsu – di entrare nel merito sulle specificità e mix della produzione dei forni a Cassinetta, attraverso un incorso con tutta la rappresentanza sindacale unitaria e la stessa produzione. Con questo approfondimento avremo un quadro completo su prodotti, investimenti e occupazione».

Continuerà il monitoraggio dei delegati sindacali sull'andamento dei volumi nella fabbrica forni, mentre

a settembre verrà verificato lo **spostamento della piattaforma** e quanto definito dal piano industriale stesso. I risultati di incontri e verifiche verranno riferiti a tutti i lavoratori riuniti una assemblea.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it